



COMUNITA' IN CAMMINO



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 8
N. 16

II DOMENICA DEL T.O.
19/01/2025

*Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo,
per entrare in possesso della gloria
del Signore nostro Gesù Cristo.*

Carissimi,

in questi giorni stiamo sperimentando la gioia di avere tra noi il Patriarca. E' una grazia speciale di cui vogliamo far tesoro!

Il Vangelo di questa Domenica ci parla delle nozze di Cana. L'acqua è necessaria per vivere, ma il vino esprime l'abbondanza del banchetto e la gioia della festa. **Gesù trasformando l'acqua in vino compie un segno eloquente: trasforma la Legge di Mosè in Vangelo, lieta notizia portatrice di gioia.**

Il vino è segno della messianicità di Gesù, che porta ad un cambiamento: c'è qualcosa di vecchio (l'acqua) che deve venir meno per lasciar posto a qualcosa di nuovo (il vino). L'antica legge deve lasciar posto alla nuova. **Anche noi siamo chiamati ad un cambiamento.** Forse tante cose che facciamo, tante modalità relazionali, talvolta anche il nostro stesso modo di vivere la fede hanno bisogno di essere trasformati da Cristo!

Come ai servitori, Maria dice anche a noi oggi: **«Qualsiasi cosa vi dica, fatela».** **Servire il Signore significa ascoltare e mettere in pratica la sua parola.** È la raccomandazione semplice, essenziale della Madre di Gesù, è il programma di vita del cristiano. **Ed il Patriarca, prestando la voce al Signore, ci dirà cosa fare, ci darà degli spunti per ripartire con più entusiasmo nel nostro cammino di fede.**

Grazie patriarca Francesco di essere venuto tra noi! Buona Domenica a tutti!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique e diacono Daniele



Collaborazione Pastorale San Pio X - Gesù Lavoratore



SI CONCLUDE OGGI LA VISITA DEL PATRIARCA FRANCESCO

ALLA NOSTRA COLLABORAZIONE PASTORALE

GIORNATA DELL'ANNUNCIO

Nell'ambito della visita pastorale, venerdì 10 gennaio il Patriarca ha incontrato, presso la Chiesa della Madonna della Salute di Catene, i catechisti dell'iniziazione cristiana, i catechisti del Battesimo, i capi scout, gli educatori dei gruppi giovanili, gli animatori delle Piccole Comunità e dei Gruppi di Ascolto, di tutte le comunità del Vicariato di Marghera, riuniti insieme per la GIORNATA DELL'ANNUNCIO.

Dopo un momento iniziale di preghiera, sono state proposte alcune video-testimonianze di persone che frequentano le parrocchie del Vicariato e che in diversi momenti della loro vita hanno tutte sperimentato l'ACCOGLIENZA e la VICINANZA di una comunità parrocchiale. Persone che sono grate per l'attenzione ricevuta, che hanno superato momenti di difficoltà, che hanno riscoperto la fede, ma anche che talvolta faticano ad accettare la Chiesa come "istituzione" con i suoi sì e i suoi no. Pensiamo ad esempio a chi vive una situazione irregolare nel matrimonio e non può ricevere l'Eucaristia. La riflessione su queste testimonianze, è stata oggetto dei lavori di gruppo, un'occasione di confronto e condivisione tra persone che nel Vicariato operano negli stessi ambiti di servizio. Sono emerse alcune domande, poste poi al Patriarca. Come mai la Chiesa nelle nostre comunità è ancora troppo clericalizzata? Come essere più "attraenti"? Come riuscire ad accogliere davvero tutti?

Il Patriarca, nel suo intervento conclusivo, ci ha richiamati all'essenziale: guardare al Crocifisso. Forse, se noi avessimo voluto salvare il mondo, avremmo scelto un altro criterio. Gesù, persona "politicamente scorretta", a volte delude, a volte sembra debole. Gesù si è dovuto scontrare con il rifiuto che però conferma la bontà dell'annuncio. E noi, da che parte stiamo? Se Gesù non è il bene che vogliamo comunicare, che cosa comunichiamo? Chi comunichiamo? Se aprirci agli altri non è aprirci a Gesù, che cos'è quello che facciamo? Dobbiamo essere capaci come Chiesa, preti e laici, di INCONTRARE di più il Signore! Il cambiamento, la risposta ai bisogni, si incontrano con la parola di Gesù "CONVERTITI!", cioè cambia dentro di te, cambia il tuo cuore. La prima operazione da fare, ci esorta il patriarca, è dentro di noi, è l'incontro con il Signore Risorto. Da qui, nascono l'ascolto, il dialogo, l'accoglienza e il rispetto reciproco che possono portare a migliorare il nostro modo di essere e vivere la Chiesa. Guardiamo Lui, poi guardiamoci e procediamo.

Grazie Patriarca Francesco!

Anna Paola

PASTORALE



MOLTE, SIGNIFICATIVE E RICCHE DI GRAZIA LE OCCASIONI DI INCONTRO

GIUBILEO 2025



Dopo aver analizzato il significato del logo, iniziamo oggi un percorso che ci porterà alla scoperta delle parole e dei segni che definiscono il Giubileo.

1 - PELLEGRINAGGIO

Il giubileo chiede di mettersi in cammino e di superare alcuni confini. **Quando ci muoviamo, infatti, non cambiamo solamente un luogo, ma trasformiamo noi stessi.** Per questo, è importante prepararsi, pianificare il tragitto e conoscere la meta. In questo senso il pellegrinaggio che caratterizza questo anno inizia prima del viaggio stesso: il suo punto di partenza è la decisione di farlo. La parola pellegrinaggio deriva dal latino *per ager* che significa "attraverso i campi", oppure *per eger*, che significa "passaggio di frontiera": entrambe le radici rammentano l'aspetto distintivo dell'intraprendere un viaggio.

Il percorso, in realtà, si costruisce progressivamente: **vi sono vari itinerari da scegliere, luoghi da scoprire; le situazioni, le catechesi, i riti e le liturgie, i compagni di viaggio** permettono di arricchirsi di contenuti e prospettive nuovi. **Anche la contemplazione del creato fa parte di tutto questo** ed è un aiuto ad imparare che averne cura "è espressione essenziale della fede in Dio e dell'obbedienza alla sua volontà" (Francesco, Lettera per il Giubileo 2025). Il pellegrinaggio è un'esperienza di conversione, di cambiamento della propria esistenza per orientarla verso la santità di Dio. Con essa, si fa propria anche l'esperienza di quella parte di umanità che, per vari motivi, è costretta a **mettersi in viaggio per cercare un mondo migliore per sé e per la propria famiglia.**

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda.



GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Gennaio

2025

18 - 25 GENNAIO: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

| | | |
|---------------|-----------------------|--|
| LUN 20 | ore 18.00 | Incontro gruppo giovani, giovanissimi e universitari |
| | ore 18.30 | Rinnovamento nello Spirito a San Pio X |
| | ore 20.45 | Primo incontro in preparazione alla Cresima per adulti a San Pio X |
| MAR 21 | ore 15.30 | Tombola per la terza età a San Pio X |
| | ore 20.30 | Momento di preghiera ecumenico a San Michele |
| MER 22 | ore 20.45 | Prove di canto a San Pio X |
| GIO 23 | ore 17.00 | Adorazione a Gesù Lavoratore |
| | ore 20.30 | Preghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X |
| VEN 24 | ore 16.45 | Lectio Divina a Gesù Lavoratore |
| SAB 25 | ore 16.00 | Confessioni |
| | ore 17.00 | Adorazione a San Pio X |
| DOM 26 | DOMENICA DELLA PAROLA | |

Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani
18-25 gennaio 2025

"Credi tu questo?"

*Dio del cielo e della terra,
Gesù Cristo, tuo Figlio,
ti ha rivelato come nostro Padre
e ci ha promesso il dono dello Spirito:
concedi alla tua Chiesa di superare
lo scandalo delle divisioni,
affinché possiamo dare testimonianza*

*alla tua vita di comunione,
nell'unità della nostra comune
professione di fede e nell'amore
del reciproco servizio.
Per Cristo nostro Signore.*

Amen

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](#)

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei SS Francesco e Chiara e presso la chiesa della Madonna della Salute di Catene